



**PRIVATO
E
POLITICO**

**L'eros
in libreria**

Sugli scaffali

Starnone non è solo: nelle nostre libreria si possono trovare due recenti prove d'autore in materia di erotismo. In «Due storie sporche» di Alan Bennett (tradotto da Mariagrazia Gini) Adelphi ha riunito due racconti lunghi dello scrittore britannico: «Mrs Donaldson ringiovanisce» e «Mrs Forbes non deve sapere». Mentre Da un paio di mesi è uscito da Bompiani, con la traduzione di Alberto Cristofori, «La casa dei buchi» dell'americano Nicholson Baker, girandola di personaggi e situazioni in una casa speciale, dove tutte le fantasie erotiche diventano realtà.

Intervista a Domenico Starnone

CIAO MASCHIO COME SEI CADUTO IN BASSO

Lo scrittore napoletano e il suo nuovo romanzo, storia erotica di un uomo dei nostri giorni: «Alla base del patto di Berlusconi con gli italiani c'è la componente sessuale»

MARIA SERENA PALIERI
spalieri@tin.it

Il nuovo romanzo di Domenico Starnone *Autobiografia erotica di Aristide Gambia* racconta fino a tempi recentissimi la vicenda di un uomo nato a Napoli nel 1940 e diventato proprietario, a Roma, di una casa editrice di libri scolastici: l'ultima tappa cronologicamente riconoscibile è il fatidico 14 dicembre 2010, con il voto di fiducia della Camera al governo Berlusconi e l'inizio della sua fase terminale, incarnata nei lazzi dell'onorevole Scilipoti. Come dice il titolo, il romanzo racconta la storia del personaggio da un punto di vista univoco: quello sessuale. Si comincia con l'apparizione in scena, da un passato remoto, di una donna, Mariella Ruiz, che ricorda all'uomo il repentino amplesso consumato in piedi, ventenni, nello studio di avvocato, a Ferrara, dove lei lavorava da segreteria, e si continua con lo snodarsi di tutta la vita erotica di «Ari», dai turbamenti da guaglione del quartiere popolare a Napoli, alla prima fidanzata, le due mogli, le avventure... Per questo, e perché l'ultima scena corale è

una tavolata di intellettuali a convegno, che spettegolano sulle orge di Arcore, a noi sembra che con questo libro Starnone metta a tema per primo un interrogativo non più eludibile: come ci si sente da maschi (possiamo usare il passato: come ci si sentiva?) nell'Italia di Berlusconi? Sodali o disgustati? Dove si colloca la vera oscenità in questa Italia? E in che misura il patto che B. ha stretto col Paese - uomini e donne - è stato così forte e oscuro perché era anche un patto di natura sessuale? Insomma, si può cominciare a ragionare su questo diciassettennio come Gadda in *Eros e Priapo* già nel 1945 faceva sul Ventennio.

Quando è nata la prima idea di questo libro? chiediamo allo scrittore.

«Dieci anni fa. All'epoca, sulla base di una suggestione reale, ho pensato che si potesse scrivere la storia articolata di un uomo, dall'infanzia alla vecchiaia, senza mai uscire dalla dimensione sessuale. *Prima esecuzione* era un libro interamente sulla violenza politica, *Spavento* un romanzo tutto sull'ipochondria e la paura della malattia, perché non fare altrettan-